

Didattica digitale, distribuiti gli 85 milioni del 'Decreto Ristori'. Firmato il decreto con il riparto per singola scuola

La Ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina ha firmato oggi il decreto che assegna alle scuole gli 85 milioni di euro per la didattica digitale integrata stanziati dal 'Decreto Ristori' nel Consiglio dei Ministri del 27 ottobre scorso.

I fondi serviranno agli Istituti scolastici per l'acquisto di dispositivi digitali e strumenti per le connessioni da fornire in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti meno abbienti.

Gli 85 milioni sono stati distribuiti tenendo conto del numero di alunni di ciascun istituto e dell'indicatore Ocse Escs che consente di individuare le scuole con un contesto di maggiore disagio socio-economico e dove sono meno diffuse le dotazioni digitali. Lo stesso parametro era stato utilizzato a marzo per la distribuzione delle risorse per la didattica digitale previste dal decreto 'Cura Italia'. Questo nuovo stanziamento potrà consentire alle scuole l'acquisto, in base alle necessità delle scuole, di oltre 200mila nuovi dispositivi e oltre 100mila connessioni.

Gli altri investimenti

In questi mesi il Ministero dell'Istruzione non ha mai smesso di investire sul digitale a scuola, capitalizzando gli sforzi fatti durante la sospensione delle attività didattiche in presenza e cercando di trasformare la crisi in opportunità, con interventi che resteranno in dotazione alle scuole e anche attraverso la formazione del personale.

In particolare, grazie ai finanziamenti assegnati da marzo, sono stati già 432.330 i dispositivi acquistati e oltre 100mila le connessioni. Ulteriori strumenti saranno resi disponibili attraverso specifici avvisi a valere sulle risorse PON che consentiranno il noleggio di supporti didattici digitali per questo anno scolastico e grazie anche a un decreto da 3,6 milioni, firmato il 27 ottobre dalla Ministra dell'Istruzione, che garantirà la connessione e, quindi, la didattica digitale integrata, a studentesse e studenti delle scuole di secondo grado che ne sono ancora privi. Si ricorda, infine, che le scuole hanno acquistato *device* e tecnologie anche con i 331 milioni di euro erogati direttamente agli Istituti per la ripartenza di settembre. Le scuole hanno poi in dotazione nei loro laboratori 1,2 milioni di dispositivi che sono stati già messi a disposizione degli studenti durante la prima fase dell'emergenza sanitaria.

La distribuzione regionale degli 85 milioni:

Abruzzo 1.884.794,63 €

Basilicata 1.088.222,83 €
Calabria 3.595.958,80 €
Campania 10.644.051,87 €
Emilia-Romagna 5.516.393,71 €
Friuli Venezia Giulia 1.597.160,68 €
Lazio 7.330.997,89 €
Liguria 1.825.017,64 €
Lombardia 12.210.621,80 €
Marche 2.286.947,32 €
Molise 481.312,60 €
Piemonte 5.624.162,80 €
Puglia 6.695.778,25 €
Sardegna 2.808.166,38 €
Sicilia 9.097.145,71 €
Toscana 4.833.369,38 €
Umbria 1.269.978,81 €
Veneto 6.209.918,90 €
Totale 85.000.000,00 €